



Polimeri Europa

ALLEGATO 2

MODULISTICA E DOCUMENTO GUIDA

POLIMERI EUROPA S.p.A. – Stabilimento di Brindisi
Gestione Rifiuti: IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA

codice fiscale 03823300821

Partita IVA 01768800748

chiede, ai sensi della normativa in oggetto, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto sopracitato.

Ai sensi dell'art 5 del D.Lgs 18/02/2005 n. 59, il sottoscritto si impegna a pubblicare a sua cura e spese su un quotidiano a diffusione regionale, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento da parte della Regione, un annuncio contenente l'indicazione della localizzazione dell'impianto e del nominativo del gestore e a trasmetterlo entro 5 giorni alla Regione a riscontro della eseguita pubblicazione.

Indica altresì, quale luogo di presa visione degli atti e trasmissione di informazioni da parte del pubblico, l'Ufficio IPPC/AIA presso il l'Assessorato all'Ecologia della Provincia di Brindisi, via De Leo 3 Brindisi (BR).

A tal fine allega la documentazione come da Tabella degli Allegati e Tabella delle Schede di seguito riportate.

Si allegano i seguenti elaborati tecnici e schede:¹

Tabella Allegati

<u>N. Rif.</u>	<u>Titolo</u>	
<u>1</u>	<u>Relazione Tecnica</u>	<u>SI</u>
<u>2</u>	<u>Estratto topografico in scala 1:25.000 o 1:10.000</u>	<u>SI</u>
	<u>Mappa catastale</u>	<u>SI</u>
<u>3</u>	<u>Stralcio del P.R.G. in scala 1:2.000</u>	<u>SI</u>
<u>4</u>	<u>Planimetria dell'impianto in scala opportuna</u>	<u>SI</u>
<u>5</u>	<u>Planimetria dell'impianto con l'indicazione dei punti di emissione in atmosfera</u>	<u>NO</u>
<u>6</u>	<u>Planimetria dell'impianto con rete idrica con l'individuazione dei punti di ispezione alla rete e dei punti di scarico</u>	<u>SI</u>
<u>7</u>	<u>Planimetria dell'impianto con l'individuazione delle sorgenti sonore</u>	<u>NO</u>
<u>8</u>	<u>Planimetria terreni per lo spandimento di letami e liquami</u>	<u>NO</u>
<u>9</u>	<u>Planimetria depositi letami e liquami</u>	<u>NO</u>
<u>10</u>	<u>Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie – prodotti intermedi – rifiuti</u>	<u>SI</u>
<u>11</u>	<u>Documentazione attinente lo smaltimento dei rifiuti</u>	<u>NO</u>
<u>12</u>	<u>Progetto Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni</u>	<u>NO</u>
<u>13</u>	<u>Sintesi non tecnica</u>	<u>SI</u>
<u>14</u>	<u>Altri documenti²</u>	<u>NO</u>

¹ Nel caso in cui le informazioni contenute negli allegati e/o schede o in parte di essi siano escluse dal diritto di accesso di terzi interessati, ai sensi della normativa applicabile in materia di trasparenza e partecipazione ai procedimenti amministrativi, evidenziarle con l'apposizione della dicitura 'RISERVATO'. Con nota a piè pagina specificare le motivazioni della riservatezza.

La documentazione indicata come informazione riservata sarà pertanto visionata ed utilizzata esclusivamente dai soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'A.I.A., ai quali è vietata la diffusione dei dati e delle informazioni riservate.

² Specificare eventuali altri documenti che il proponente intende allegare.

Tabella schede

<u>Rif.</u>	<u>Titolo</u>	
<u>A</u>	<u>Identificazione dell'impianto</u>	<u>SI</u>
<u>B</u>	<u>Precedenti autorizzazioni dell'impianto e norme di riferimento</u>	<u>SI</u>
<u>C</u>	<u>Materie prime ed ausiliarie utilizzate</u>	<u>SI</u>
<u>D</u>	<u>Capacità produttiva</u>	<u>SI</u>
<u>E</u>	<u>Emissioni in atmosfera</u>	<u>NO</u>
<u>F</u>	<u>Risorsa idrica</u>	<u>SI</u>
<u>G</u>	<u>Emissioni idriche</u>	<u>SI</u>
<u>H</u>	<u>Emissioni sonore</u>	<u>NO</u>
<u>I</u>	<u>Rifiuti</u>	<u>SI</u>
<u>L</u>	<u>Energia</u>	<u>SIO</u>
<u>M</u>	<u>Allevamenti zootecnici</u>	<u>NO</u>

Il sottoscritto, consapevole della propria responsabilità, dichiara che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri. Dichiara inoltre che gli elaborati e le relazioni costituenti parte integrante della presente domanda di autorizzazione sono datati, firmati e timbrati da professionisti abilitati nelle singole materie.

Data 09/10/2007

Firma.....

(allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati contenuti nella presente domanda verranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e nello specifico dal D.Lgs 59/2005.

SCHEDA A

IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

denominazione

POLIMERI EUROPA S.p.A. – Stabilimento di Brindisi

da compilare per ogni attività IPPC:

Attività 1

4.1 (a, h)

codice IPPC¹

105.09

codice NOSE-P²

24

codice NACE³

3.19.X-3.13.A

codice ISTAT

classificazione IPPC ³	Impianti chimici per la produzione di prodotti chimici organici di base
classificazione NOSE-P ⁴	Fabbricazione di Prodotti Chimici Organici
classificazione NACE ⁵	Fabbricazione di Prodotti Chimici Organici e di Fibre Sintetiche e Artificiali
classificazione ISTAT	Fabbricazione di Prodotti Chimici Organici e di Fibre Sintetiche e Artificiali

Esistente

stato impianto

Polimeri Europa S.p.A.
ragione sociale

Nota: per l'Attività 1, entro il 31 Marzo 2007, Polimeri Europa ha presentato domanda al Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nazionale (impianto di competenza statale).

Attività 2

5.3

codice IPPC

-

codice NOSE-P

-

codice NACE

-

codice ISTAT

classificazione IPPC	Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi Quali quelli definiti nell'allegato II A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.
classificazione NOSE-P	-
classificazione NACE	-
classificazione ISTAT	-

Revamping impianto esistente

Stato impianto

Polimeri Europa S.p.A.
ragione sociale

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di

Brindisi n.

67431

³ Vedere allegato I D.Lgs 59/05

⁴ Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)

⁵ Classificazione standard europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C 213/04 del 23/07/96 – richiamata nel Reg. CE 70/2000)

IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

Indirizzo dell'impianto

comune	Brindisi	prov.	BR	CAP	72100
frazione o località	-				
via e n. civico	Via Enrico Fermi, 4				
telefono	0831/57011	fax	0831/570812	e-mail	stabilimento.brindisi@polimerieuropa.com
coordinate geografiche	273858,9 E		4502716,8 N		

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto)

(1)

comune	San Donato Milanese	prov.	MI	CAP	20097
frazione o località	-				
via e n. civico	Piazza Boldrini, 1				
telefono	0831/57011	fax	0831/570812	e-mail	stabilimento.brindisi@polimerieuropa.com
partita IVA	-				

Responsabile legale

nome	Paolo	cognome	Zuccharini		
nato a	Chieti	prov. (CH)	il	26/01/1963	
residente a	Siracusa	prov. (SR)	CAP	96100	
via e n. civico	Via Lentini 107				
telefono	0831/570739	fax	0831/570812	e-mail	paolo.zuccharini@polimerieuropa.com
codice fiscale	ZCCPLA63A26C632G				

Referente IPPC

nome	Marcello	cognome	Maurino		
telefono	0831/570800	fax	0831/570560	e-mail	marcello.maurino@polimerieuropa.com
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)	-				

IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

superficie totale m² 8335 volume totale m³ 16500

superficie coperta m² 2130 sup. scoperta impermeabilizzata m² 6205

Responsabile tecnico Zuccarini Paolo

Responsabile per la sicurezza Maurino Marcello

Numero totale addetti 539 per tutto l'impianto PE

Turni di lavoro
 1 - dalle 6 alle 14
 2 - dalle 14 alle 22
 3 - dalle 22 alle 6
 4 - dalle 7.55 alle 16.35

Periodicità dell'attività tutto l'anno

gen feb mar apr mag giu lug ago set ott nov dic

Anno di inizio dell'attività

1961 (Soc. Montecatini) inizio attività industriale del petrolchimico

2005 Estratto Det Dirg. 1394 del 15/12/2005- Autorizzazione all'esercizio per le operazioni R13 messa in riserva e R5 Trattamento chimico fisico, ai sensi art. 25 del D.L. 22/97 (TAF)

Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione 2005

Data di presunta cessazione attività (1)

Nota

- (1) L'attività è funzionale alle attività di Messa in sicurezza di emergenza e successivamente di Bonifica della Falda. L'Autorizzazione vigente (Autor. No. 1394 del 15 Dicembre 2005) prevede l'esercizio dell'attività fino all'anno 2010.

(2)

SCHEDA B

**PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO
E NORME DI RIFERIMENTO**

Tab. B. - Identificazione dell'attività produttiva:

Settore interessato	Numero autorizzazione Data di emissione	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
Rifiuti	Estratto della Determinaz. Dirig. No. 664 Data rilascio: 28/06/2005	Prov. di Brindisi	Art. 28 del D.Lgs 22/97	Autor. delle operazioni di Deposito Preliminare D15 e di Messa in Riserva R13 di Rifiuti Pericolosi e non
Acqua	Estratto della Determinaz. Dirig. No. 562 Data rilascio: 03/05/2007	Prov. di Brindisi	D.Lgs 152/99	
ISO	IT-7092 (ISO 9001:2000) Data rilascio: 22/12/2004	CISQ/Certiquality S.r.l	ISO 9001:2000	-
	IT-21336 (UNI EN ISO 14001:2004) Data rilascio: 04/08/2005	CISQ/Certiquality S.r.l	UNI EN ISO 14001:2004	-
	IT-21336 (OHSAS 18001:1999) Data rilascio: 04/08/2005	Det Norske Veritas Italia S.r.l.	OHSAS 18001:1999	-
Bonifiche	Le aree di deposito preliminare/messa in riserva dei rifiuti sono ubicate nello Stabilimento di Polimeri Europa, che ricade all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi. Per adempiere al DM 471/99, le principali attività svolte da Polimeri Europa sono:			
	<ul style="list-style-type: none">• presentazione del Piano di Caratterizzazione di suoli e falde (approvato in data 11/02/2003);• presentazione del Piano Integrativo di Caratterizzazione (approvato in CdS Decisoria 13/03/2006), completamento della prima fase, ed in fase di attuazione la seconda fase integrativa;• attuazione del Progetto di Messa in Sicurezza di Emergenza della falda;• presentazione del Progetto Definitivo di Bonifica delle falde (prescrizioni in CdS Istruttoria 27/07/2006);• presentazione del Progetto Preliminare di Bonifica dei suoli (Progetto Preliminare Terreni, prescrizioni in CdS Decisoria 13/03/2006);• presentazione dell'analisi di rischio, ai sensi del D.Lgs. 152/06 dei terreni e della falda in Ottobre 2006 attualmente in fase di rielaborazione (Prescrizioni CdS Decisoria del 02/03/2007)			
	Estratto della Determinaz. Dirig. No. 1394 Data rilascio: 15/12/2005	Prov. di Brindisi	Art. 28 del D.Lgs 22/97	Autor. all'esercizio per le operazioni R13 Messa in Riserva ed R5 Trattamento Chimico-Fisico per il trattamento delle acque di falda

SITUAZIONE INIZIALE

Classificazione dell'area prima dell'insediamento produttivo (come classificazione urbanistica):
INDUSTRIALE

Anno di inizio attività (la prima che si è insediata):

1961

Variazioni storiche delle attività produttive

Tab. B1

Attività		Settore ambientale interessato	Note	
Identificazione dell'attività	Periodo			
	dal	al		
Produzioni integrate di prodotti petrolchimici di base e materie plastiche	1961	-	Aria, acqua, rifiuti, energia, rumore	Insedimento nato con Soc. Montecatini
Produzione di polietilene ed etilene	1995	oggi	Aria, acqua, rifiuti, energia, rumore	Polimeri Europa è proprietaria degli impianti
Produzione di butadiene, servizi ausiliari e logistica	2002	oggi	Aria, acqua, rifiuti, energia, rumore	Polimeri Europa è proprietaria degli impianti. Nel 2005 gli impianti per la produzione di acqua demineralizzata sono ceduti a Enipower
Attività di deposito preliminare/messa in riserva di rifiuti	2005	oggi	Rifiuti, acqua	-
Esercizio impianto trattamento acque di falda-operazioni R13 messa in riserva e R5 Trattamento chimico fisico, ai sensi art. 25 del D.L. 22/97	2006	oggi	Sottosuolo, Rifiuti,	-

SCHEDA C

MATERIE PRIME ED AUSILIARIE UTILIZZATE

Tab. C1 - Materie prime ed ausiliarie utilizzate nell'intero impianto relative all'anno solare precedente alla presentazione della domanda.

No. progr.	Tipo di materia prima	Quantità t/anno	Scheda di sicurezza	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Funzione di utilizzo	Riferimento allo schema a blocchi del processo
1	Acque di falda	1.007.400	no	liquido	Stoccaggio serbatoio atmosferico a tetto fisso	Trattamento e scarico	
		394.200			Stoccaggio serbatoio atmosferico a tetto fisso	Trattamento e recupero	
2	Carbone attivo	43,8	no	Solido	N.A.	Filtrazione	
3	Dual media	46,68	no	Solido	N.A.	Filtrazione	
4	Idrossido ferrico	27,57 mc	si	Semiliquido	N.A.	Filtrazione	
Consumo HCl ed NaClO ₂ per trattamento chimico fisico							
5	HCl(33%)	91,98 (mc)	si	Liquido	Serbatoio da 10 mc	Tratt.chim-fisico	
6	NaClO ₂ (25%)	61,32(mc)	si	liquido	“	“	
7	Coagulante	5 (mc) (1)	si			Trattamento fanghi	
8	Flocculante	5 (mc) (1)	si			Trattamento fanghi	
9	Aria strumenti	350400(Nmc)	no	Gas	N.A.	Strumentazione	
10	H ₂ O demi	263000(mc)	no	liquido	N.A.	Trasporto Carboni Attivi	

(1): da verificare in fase di messa a regime dell'impianto

Tab. C2 – Logistica di approvvigionamento delle materie prime ed ausiliarie.

No. progr	Esterno allo stabilimento		Interno allo stabilimento			
	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti/anno	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Rif. Scheda E Emissioni diffuse/fuggitive (Si/no)	Se sì Rif. Tab. No.
1	-		piping	continuo	no	
2	camion	52	camion	52	no	
3	camion	2	camion	2	no	
4	camion	1	camion	1	no	
5	camion	10	camion	10	no	
6	camion	6	camion	6	no	
7	camion	2	camion	2	no	
8	camion	2	camion	2	no	
9	-	-	piping	continuo	no	
10	-	-	piping	continuo	no	

SCHEDA E

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Emissioni convogliate in atmosfera generate da:

Materie prime

Fase/Reparto

Prodotto/Intermedio

Emissioni Diffuse per Materiali Polverulenti

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie prime

Fase/Reparto

Prodotto/Intermedio

Emissioni Diffuse Gassose

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie prime

Fase/Reparto

Prodotto/Intermedio

I serbatoi di stoccaggio delle acque a monte dei trattamenti saranno dotati di filtri a carbone attivo in modo da poter adsorbire le eventuali tracce di composti organici volatili.

Emissioni Fuggitive

Emissioni fuggitive in atmosfera generate da:

Materie prime

Fase/Reparto

Prodotto/Intermedio

SCHEDA F
RISORSA IDRICA

Tab. F1 – Approvvigionamento idrico per l'impianto.

Fonte	Volume acqua totale annuo			Fase / Reparto rif. schema a blocchi	Consumo giornaliero			Consumo giornaliero nei periodi di punta			Giorni di punta	Mesi di punta
	acque industriali		usi domestici m ³		acque industriali		usi domestici m ³	acque industriali		usi domestici m ³		
	processo m ³	raffreddamento m ³			processo m ³	raffreddamento m ³		processo m ³	raffreddamento m ³			
Acquedotto												
Pozzo												
Corso d'acqua												
Acqua lacustre												
Sorgente												
Recupero acque meteoriche												
Altro (specificare) acqua demi	262.800				720			1080			20	

SCHEDA G

EMISSIONI IDRICHE

Emissioni idriche derivanti da:

Piazzali scoperti Si n° 1

Materie prime No

Fase/Reparto Si

Prodotto/Intermedio No

Tab. G1-S.....- Acque industriali: modalità e quantità di scarico

Continuità nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/>	tutto l'anno											
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frequenza dello scarico		<input type="text"/>			<input type="text"/>			<input type="text"/>					
		giorni/anno			giorni/sett			ore/giorno					
Frequenza operazioni		<input type="text"/>					<input type="text"/>						
		n. operazioni/anno					n. operazioni/giorno						
Durata operazioni di scarico		<input type="text"/>		<input type="text"/>									
		ore		minuti									
Riciclo effluente idrico		<input type="text"/>		<input type="text"/> no		% Riciclo		<input type="text"/>					
Variazioni repentine quali/quantitative		<input type="text"/>					<input type="text"/> no						
Tipologia dello scarico		<input type="text"/> continuo											
Ricettore ⁶		<input type="text"/> Acque superf. (mare)											
Bacino		<input type="text"/>											
Corpo idrico		<input type="text"/>											
Portata (m ³ /giorno)		<input type="text"/> 2.760											

⁶ Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, o altro (specificare).

Concentrazione degli inquinanti

<i>Inquinanti</i>	mg/l
Tutti nei limiti di accettabilità di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 della parte terza del D.Lgs. 152/06 "scarico in acque superficiali"	

Nell'impianto si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato n° 5 al D.Lgs. n° 152/99, nei cui scarichi è accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione sup. ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/99?

No

Se Si compilare la seguente tabella.

<i>Inquinanti</i>	mg/l

sistema di trattamento Se SI rif. scheda sistemi di contenimento.

Note:

Tab. G3

Acque per usi domestici

Non si hanno scarichi di acque per usi domestici associati all'attività considerata.

Frequenza dello scarico
 mesi/anno giorni/sett. ore/giorno

Carico globale in A.E.

Ricettore⁷

Bacino

Acque meteoriche e/o di dilavamento

Provenienza

Superficie relativa (m²)

Ricettore³

Portata (m³/anno) metodo⁸

Bacino

Concentrazione degli inquinanti

<i>Inquinanti</i>	mg/l	metodo⁴
Le acque meteoriche dell'area di impianto, tramite la fogna oleosa, vengono inviate all'impianto biologico per il trattamento		

Note:

⁷ Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, o altro (specificare).
⁸ S=Stimata; M=Misurata; C=Calcolata.

Tab. G4 – Emissioni totali di inquinanti nelle acque di scarico comprensive delle acque industriali, domestiche e di dilavamento.

<u>Inquinante</u>	Flusso di massa/anno t/anno	Metodo ⁹
Acetonitrile	0,10074	C
Azoto ammoniacale	15,111	C
Azoto nitrico	20,148	C
Azoto nitroso	0,0042142	C
Esano	5,037	C
Fenolo	0,5037	C
Ferro	2,0148	C
Fosfati totali	0,010074	C
H2S (solfuri)	10,074	C
Idrocarburi totali	5,037	C
Toluene - Xilene - Benzene	0,20148	C
Solventi clorurati	1,0074	C
BOD5	40,296	C
COD	161,184	C

Note: Il flusso di massa è stato calcolato per sovrastima, associando a ciascun inquinante il valori limiti di cui alla Tabella 3 Allegato 5 parte Terza D.Lgs. 153/06

⁹ S=Stimato; M=Misurato; C=Calcolato.

SCHEDA H
EMISSIONI SONORE

Emissioni sonore generate da:

Materie prime

Fase/Reparto

Altre fasi accessorie

Classe di appartenenza del complesso

Classe acustica dei siti confinanti	
Rif. planimetrici (Allegato 2)	Classe acustica¹
Aree circostanti	Zona esclusivamente industriale Lim.: 70 dB(A) giorno; 70 dB(A) notte

SCHEDA I

RIFIUTI

Indicare la sezione da cui proviene il rifiuto a cui è riferita la tabella sottostante.

Materie prime Si n°

Fase/Reparto No

Prodotto/Intermedio No

Tab. II – Tipologia del rifiuto

Descrizione rifiuto	Quantità				Attività di provenienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione	%	Caratteristiche e chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
	Pericolosi		Non Pericolosi								
	t/anno	m ³ /anno	t/anno	m ³ /anno							
1 Acque di falda (1)				1700400	Acque di falda	161002	liquido	smaltimento	72		
				394200				recupero	28		
2 Carbone attivo esausto	248,2				depurazione	190211	solido	recupero	85	H7 e H 14	
	43,8						semisolido	Smaltimento	15		
3 Idrossido ferrico		18			depurazione	191307	semisolido	smaltimento	100		
4 fanghi	255,5				trattamento fanghi	191305	semisolido	smaltimento	100		
5											
6											
7											
Quantità totale di rifiuti	457,5	18		2094600							

(1): materia prima in ingresso all'impianto (vedi Scheda C)

Tab. I2a – Deposito all'interno dello stabilimento (Anno 2006)

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto	Quantità t/anno	Rif. planimetria All. 10	Capacità del deposito (m ³)	Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva

Note: Non Applicabile

Tab. I2b – Deposito all'interno dello stabilimento

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto	Codice CER	Rif. planimetria All. 10	Quantità max. annua [t/anno]	Tipo di stoccaggio

Note: solo deposito temporaneo dei fanghi in uscita dalla fase di ispessimento

Tab. I3 – Deposito all'esterno dello stabilimento

Tutte le attività di deposito all'esterno sono effettuate da ditte terze, che gestiscono il trasferimento dei rifiuti alla destinazione finale degli stessi.

Tab. I4 – Operazioni di smaltimento

Localizzazione dello smaltimento	Descrizione del rifiuto		Tipo di smaltimento
Impianti esterni Autorizzati in base al D.Lgs 22/97 e s.m.i.	1	Carbone attivo esausto	Trattamento
	2	Idrossido ferrico	Trattamento
	3	fanghi	Discarica
	4		
	5		
	6		
	7		
	8		
	9		
	10		
	11		
	12		
	13		
	14		
	15		
	16		
	17		
	18		
	19		

SCHEDA L

ENERGIA

L'esercizio dell'attività di deposito preliminare non comporta produzione di energia.

Tab. L 2 – Consumo di energia complessivo (termica ed elettrica).

Fase/reparto	Consumi energia termica		Consumi energia elettrica		<i>Combustibile</i>		Consumo annuo combustibile kg m ³	Funzionamento ore/anno
	Potenza ter. nominale kW _t	Consumo annuo MW _t h	Potenza elettrica nominale kW	Consumo annuo MWh	Tipo	Consumo orario kg/h m ³ /h		
Impianto attuale			74,45	355.010				
Impianto futuro			194,51	1.103.701				
Totale			269	1.458.711				

